

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

DECRETO DI NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prot. n. 3157 Rep 374 del 26 luglio 2023

CODICE CONCORSO Bando AR_PNRR 07/2023

NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI CATEGORIA B E DI TIPOLOGIA II DELLA DURATA DI MESI 12, PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/04, ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA - FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 ED IN PARTICOLARE L'ART. 22

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;

VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012;

VISTO il D.R. n. 1549/2019 del 15/05/2019 con cui è stata disposta la modifica dello Statuto di questa Università;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 427/2021 del 11/02/2021;

VISTO l'art. 14, comma 6-quaterdecies del Decreto-Legge n. 36 del 30/04/2022, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150), che detta la disciplina transitoria per gli assegni di ricerca in relazione ai quali, per i 180 giorni seguenti all'entrata in vigore della Legge n. 79, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi in presenza di due condizioni, alternative tra loro: che le relative risorse siano state già programmate alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero che le stesse vengano deliberate dagli organi di governo dell'ateneo entro il predetto termine di 180 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 9303 dell'8/07/2022 che, con riferimento alla disciplina transitoria sugli assegni di ricerca, chiarisce che "Resta inteso che, anche successivamente allo stesso termine, gli assegni di ricerca già in essere restano regolati dalle disposizioni vigenti al momento della loro attivazione, inclusive della disciplina dei regolamenti di ateneo relativamente alle possibilità di proroga o rinnovo";

- VISTA la circolare prot. n. 85288 del 29/09/2022 dell'Area Risorse Umane della Sapienza Università di Roma:
"Disposizioni in materia di assegni di ricerca - Disciplina transitoria, Decreto-Legge convertito con
modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29 giugno 2022, n.
150";
- VISTA la circolare prot. n. 102308 del 15/11/2022 dell'Area Risorse Umane della Sapienza Università di Roma:
"Indicazioni operative disciplina transitoria in materia di Assegni di Ricerca ex art. 14, comma 6-
quaterdecies, Decreto Legge n. 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno
2022 n. 79.";
- VISTA la circolare prot. n. 8774 del 30/01/2023 dell'Area Risorse Umane della Sapienza Università di Roma:
"Art. 6, comma 1, decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 - Modifica disciplina transitoria assegni di
ricerca";
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in
data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con
Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del
Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano
nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle
amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-
legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della
Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con
la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata alla istruzione e alla
ricerca;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari
opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei
contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle
agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2;
- VISTO il contributo che i progetti PNRR devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura
di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi
trasversali PNRR, quali il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei
giovani;
- CONSIDERATO che la componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a
promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la
transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste

coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTO il Decreto direttoriale n. 341 del 15.03.2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato l'“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e

ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTE le proposte progettuali al cui accordo di partenariato partecipa l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” con il coinvolgimento del personale strutturato di massa critica;

VISTO il Decreto direttoriale n. 1243 del 02.08.2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato gli atti della Commissione, nominata con D.D. n.1128/2022, di valutazione delle proposte pervenute in risposta all' Avviso pubblico n. 341/2022 del 15 marzo 2022;

VISTI i Decreti Direttoriali nn. 1549, 1550, 1551, 1552, 1554, 1555, 1556, 1557, 1559, 1560, 1561 e 1564

dell'11.10.2022 con i quali il Ministero dell'Università e della Ricerca ha concesso i finanziamenti ai soggetti attuatori delle proposte progettuali al cui accordo di partenariato partecipa l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” con il coinvolgimento del personale strutturato di massa critica;

VISTA la nota MUR n.00079989 del 27/04/2023 con la quale è stato autorizzato l'utilizzo della voce Altre spese per la ricerca per il finanziamento di un assegno di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca funzionale allo svolgimento della linea tematica 2 del codice identificativo del progetto PE03-RETURN-SPOKE-8;

VISTO il D.D. Repertorio n. 296/2013, prot. n. 2304 del 1° giugno 2023, bando n. AR_PNRR 07/2023 relativo alla presente procedura selettiva che è stato pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze della Terra, nonché, attraverso il sistema informatico, sul sito web del M.I.U.R., dell'Unione Europea e sul sito web del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di categoria B e di tipologia II della durata di mesi 12, per il settore concorsuale 04/A2 - settore scientifico disciplinare GEO/04, attività di ricerca da svolgersi presso il dipartimento di Scienze della Terra - facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento, seduta del 12/07/2023 in cui non si è potuto procedere alla nomina della Commissione giudicatrice per la presenza di un vizio di legittimità sulla composizione della commissione non conforme alla tabella A emanata dal Ministero Università e Ricerca così come richiamato nel Regolamento vigente per il conferimento di assegni di ricerca all'art 13, comma 2;

VISTI l'annullamento della precedente delibera del 12/07/2023 e l'emanazione di una nuova delibera in seno al Consiglio di Dipartimento nella seduta del 26/07/2023 per la nomina dei membri della Commissione di valutazione di cui al predetto bando;

VISTA la nomina della Commissione disposta con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra del 26/07/23 prot.n. 3157.VII/1 e con D.D. Repertorio n. 374/2023;

VISTE le dichiarazioni con le quali tutti i componenti della Commissione hanno attestato, l'assenza di situazioni di conflitti di interesse, l'insussistenza di condanne penali, anche non passate in giudicato, per i reati previsti al Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, l'inesistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., nonché di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 77, co. 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

DISPONE

Art. 1

E' così costituita la Commissione giudicatrice della procedura per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di categoria B e di tipologia II della durata di mesi 12, per il settore concorsuale 04/A2 - settore scientifico disciplinare GEO/04, attività di ricerca da svolgersi presso il dipartimento di Scienze della Terra - facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali indetta con D.D. Repertorio 296 prot 2304.VII/1 del 01.06.2023 Bando AR_PNRR 07/2023

Componenti effettivi:

- Prof. Maurizio Del Monte – PO – Presidente – Università Sapienza - Roma
- Prof.ssa Marta Della Seta – PA – Componente - Università Sapienza - Roma
- Prof.ssa Daniela Piacentini – PA – Segretaria verbalizzante - Università Sapienza - Roma

Art 2

I candidati possono presentare al Direttore del Dipartimento istanza di ricusazione dei Commissari entro il termine perentorio delle ore 24 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente dispositivo sui siti web del Dipartimento e di Ateneo. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Art. 3

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 4

La Commissione giudicatrice dovrà concludere i suoi lavori entro 15 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari di concorso, ovvero dalla comunicazione del rigetto delle stesse.

Art. 5

Nel caso in cui la Commissione giudicatrice non concluda i propri lavori nei termini previsti dal precedente articolo 4 la stessa è tenuta alla continua verifica della copertura finanziaria con l'ausilio del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento onde evitare che il prolungamento dei tempi della selezione non consenta la rendicontazione del costo del contratto dell'assegnista sui fondi del PNRR.

L'attività prestata dalla Commissione è a titolo gratuito.

L'originale della presente disposizione sarà acquisito alla raccolta interna e reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento di Scienze della Terra e sul portale della Trasparenza di Ateneo.

F.to Il Direttore
prof. GIOVANNI BATTISTA ANDREOZZI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93